**DETERMINA N. 777 DEL 07/12/2021**

|  |  |
| --- | --- |
| **Oggetto:** | **Determina per l’affidamento diretto di N.1 Estrattore Automatico di acidi nucleici ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 1950401, per un importo contrattuale pari a € 18.500,00 (IVA esclusa), CIG ZA63449273, CUP: E65D18000840006** |
|  |  |

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VISTO** | il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.; |  |
| **VISTO** | l’art 1, comma 2, lett a) del DL 76 del 16/07/2022, convertito con la legge 120/2020, come modificato dall’art 51 del DL 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di … forniture, …. di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per …..servizi e forniture …, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (…)” |  |
| **VISTO** | in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;* |  |
| **VISTO** | in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ..* […]»; |  |
| **VISTO** | l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*»; |  |
| **VISTE** | le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.* *In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»; |  |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.; |  |
| **VISTO** | l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario; |  |
| **CONSIDERATO** | che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che, sul MEPA, si può acquistare anche mediante lo strumento della Trattativa Diretta; |  |
| **VISTA** | la richiesta di acquisto a firma del **prof. Tommaso Russo**, a mezzo della quale si rappresentava la necessità di acquistare la fornitura di ATTREZZATURE SCIENTIFICHE con marchio **Promega.** per le esigenze relative alle attività di ricerca da condurre nell’ambito del progetto **000016\_DIPMMBM\_DIPARTIMENTI\_DI\_ECCELLENZA**; |  |
| **DATO ATTO** | pertanto, della necessità di affidare la fornitura di **N. 1 Estrattore Automatico di acidi nucleici Maxwell® RSC Instrument (AS4500)**, avente la caratteristica di esclusività, come da dichiarazione resa dalla Ditta **Promega,** |  |
| **CONSIDERATO** | che l’affidamento in oggetto non può essere sostituito con prodotti analoghi di altri marchi, non essendo disponibili nel repertorio nazionale prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni e/o requisiti funzionali, per i seguenti motivi di natura tecnica correlati a specifiche indicazioni di risultato e/o di natura diagnostico-terapeutica che non consentono l’applicazione dell’art. 68, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: (si allega dichiarazione); |  |
| **DATO ATTO** | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia |  |
| **VERIFICATO** | che detta strumentazione non è disponibile sul Mercato Elettronico delle P.A. tra le offerte presentate; |  |
| **TENUTO CONTO** | Si è ritenuto procedere all’acquisizione in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell’ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA); |  |
| **CONSIDERATO** | di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi; |  |
| **CONSIDERATO** | che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell’ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione; |  |
| **CONSIDERATO** | che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta; |  |
| **TENUTO CONTO** | che il suddetto operatore non costituisce l’affidatario uscente; |  |
| **ACQUISITA** | l’offerta dell’operatore n. **4782021 del 26/11/2021** destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati gli elementi tecnico-economici; |  |
| **CONSIDERATO** | che le prestazioni offerte dall’operatore di cui sopra, per un importo pari a **€ 18.500,00** oltre IVA, rispondono ai fabbisogni dell’Amministrazione, considerando *congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione*; |  |
| **TENUTO CONTO** | del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l’Amministrazione non ha richiesto all’Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni della comprovata solidità del fornitore e in considerazione del seguente miglioramento del prezzo da parte dell’Operatore, in virtù di quanto previsto dall’ultimo comma del succitato art. 103; |  |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»; |  |
| **CONSIDERATO** | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata; |  |
| **CONSIDERATO** | che, per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto; |  |
| **VISTA** | la documentazione di offerta presentata dall’operatore economico selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento; |  |
| **VISTO** | il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza |  |

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art 1, comma 2, lett a) del DL 76 del 16/07/2022, l’affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), di  *forniture* aventi ad oggetto **MACCHINARI E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE** all’operatore economico **PROMEGA ITALIA S.r.l.,** per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 22.570,00 IVA inclusa** **(€ 18.500,00 + IVA pari a € 4.070,00)**,restando inteso che l’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all’affidatario, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
* di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.01.10.02.03.01 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio finanziario 2021;
* di dare mandato all’Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.

Il Responsabile dei Processi Contabili Il Responsabile del Dipartimento

Dr.ssa Annunziata Albanese Prof.ssa Franca Esposito